

Ai Gentilissimi Consiglieri Regionali eletti sul territorio cremonese  
e p.c. Al Presidente Regionale del CONI Lombardia  
Al Delegato del CONI Point di Cremona

LL.SS.

Oggetto : Sanità nello sport. Proposte di intervento in Lombardia.

Gentilissimi Consiglieri,

il Coordinamento Informale degli Enti di  
Promozione Sportiva della Provincia di Cremona, facendo seguito a proficuo incontro avvenuto il 16 u.s.  
presso il CONI Point locale, formalizzano alcune delle richieste di modifica della sanità in ambito sportivo,  
emerse dopo l'applicazione del Decreto Balduzzi.

E' opportuno precisare che lo screening degli atleti, agonisti ed  
amatori, di qualsiasi fascia d'età, è ritenuto, dagli EPS, corretto ed indispensabile, così come l'opportunità  
che ogni Associazione Sportiva, o Società Sportiva Dilettantistica, si doti di Defibrillatore e di personale  
abilitato all'utilizzo dello strumento.

L'acquisto del DAE , del quale ancora tutte le realtà non hanno potuto  
dotarsi, rappresenta un onere consistente, a volte eccessivo, per le piccole aggregazioni di appassionati.

La Regione dovrebbe supportare economicamente questa dotazione  
salvavita, in forme da valutare, per non lasciare ambiti d'attività sportiva scoperti e,  
dunque, potenzialmente pericolosi.

Anche i COSTI dei Corsi di Abilitazione del personale che dovrebbe  
utilizzare il presidio sanitario dovrebbero essere omogenei, e calmierati, sull'intero territorio regionale.

In tema di Certificazione Medico-Sportiva vale il medesimo criterio di  
omogeneizzazione delle tariffe applicate a chi, agonista o amatore, non ha diritto alla visita abilitante, sia  
Agonistica che Non Agonistica o Ludico Motoria, essendo oggi queste differenziate e di entità tale che,  
essendo annua la validità delle Certificazioni rilasciate, non è influente sui bilanci delle ASD/SSD, familiari  
o individuali.

Vale la pena ricordare che, in assenza di altre forme di screening  
sanitari sulla popolazione attiva, le visite sportive sono l'unica prevenzione generalizzata ormai rimasta e  
che questa dovrebbe valere prescindendo dall'essere, l'attività stessa, esercitata sotto l'egida CONI, o  
meno.

Il Coordinamento cremonese degli EPS , al fine di incentivare il  
sottoporsi a controlli gli atleti/e, invita a valutare la possibilità di applicare il pagamento di TICKET ,  
differenziati in considerazione della visita individuale ( Agonistica- Non Agonistica o Ludico Motoria,